

Dedicata alle “Frontiere” la nuova edizione di Riflessi

È online sul sito riflessimag.it la nuova edizione del mensile digitale **Riflessi Magazine** che, prima della pausa estiva, dedica il numero di giugno al tema delle frontiere.

«Quando sei “di frontiera” – si legge nell’introduzione – cammini lungo una linea di demarcazione, vivi in bilico: come se non appartenessi all’una o all’altra parte. Non del tutto. Non ancora. Eppure è l’esperienza di tutti, quella del limite. Quella della contaminazione. Veniamo da un’esperienza tragica che ha spinto tutti sull’orlo dell’incertezza. Ci siamo riscoperti tutti sul confine: tra la vita e la morte, il dentro e il fuori, la presenza e l’assenza, la nostalgia e la rinascita». Significativa l’immagine di copertina, scattata dalla fotografa Giulia Barbieri proprio sulla grande scala che collega i piani e i reparti dell’Ospedale di Cremona, luogo simbolo del fronte di resistenza alla pandemia, con due operatori sanitari che lanciano quasi con stupore uno sguardo verso l’alto, come nella ricerca della prossima frontiera da raggiungere per continuare la risalita di tutto un territorio e di tutta una comunità.

Così i racconti e le immagini che si affacciano dalle pagine digitali di “Frontiere” sono volti e storie che danno coraggio, invitano a fidarsi che portano: «tra i campi di calcio di un campionato senza patria, a caccia delle tracce di luce che bucano la quarantena, tra aeroporti e dogane, dentro i reparti dell’ospedale e tra i corridoi di una casa di riposo; e ancora nel profondo della Caverna di Platone insieme ad un gruppo di maturandi e ad una scolaresca di bimbi di 5 anni, e poi saliti in cima al Torrazzo, il monumento simbolo, da cui lo sguardo corre lontano, dove i confini della città si confondono con quelli del mondo. Oltre l’ultima frontiera. A

un passo dalla prossima».